

Morbegno e Bassa Valle

Il Saraceno Romegialli non va in vacanza Sono tanti i progetti

Morbegno. La convenzione con l'Università Roma Tre e la valorizzazione del palazzo del podestà di Caspano. Si punta a far conoscere anche il metodo di Pizzigoni

MORBEGNO
SABRINA GHELFI

Non si ferma con l'ultima campanella la programmazione del Saraceno Romegialli.

Dopo il successo della sfilata dello scorso maggio, l'indirizzo tessile sartoriale dell'istituto di Morbegno ha in programma diversi progetti per il prossimo anno scolastico.

Il primo riguarda l'allieva chiavennasca **Aba Magni** di 4A Pts (Produzioni tessili sartoriali) ed è una delle specializzazioni offerte dall'istituto: ha ottenuto una borsa di studio che le consentirà un anno di studio in una scuola di Panama tramite l'Organizzazione Interculturale. «La nostra allieva, con la quale ci complimentiamo - afferma **Maria**



Una borsa di studio per Aba Magni

Luisa Silipo, docente all'istituto morbegnese - frequenterà una scuola panamense e soggiognerà da una famiglia del luogo, alla tutor Gaia Brera spetterà il compito di mantenere i contatti tra i docenti, i genitori e le istituzioni». Un secondo importante progetto al quale il Saraceno Romegialli partecipa è promosso dall'associazione per la diffusione del Fondo Pizzigoni Ets, creato da **Sandra Chistolini** al dipartimento di Scienze

della Formazione dell'Università Roma Tre per fare conoscere il metodo sperimentale di Giuseppina Pizzigoni, pedagogista lombarda, e dalla Fondazione Pro Valtellina e si chiama «Cultura e Formazione nel palazzo del podestà di Caspano». Parteciperanno a questa ini-

ziativa oltre le classi del tessile del «Saraceno Romegialli» anche la scuola secondaria di primo grado, la primaria e l'infanzia dell'Istituto comprensivo «Giovanni Gavazzen» di Talamona.

L'impegno per i ragazzi

La presidente del Fondo Pizzigoni **Sandra Chistolini**, i dirigenti scolastici **Antonino Costa** e **Valeria Cicogna** con le insegnanti **Maria Concetta Capalbo**, **Maria Luisa Silipo**, **Lara Luzzi**, **Angela Rivae Patrizia Rovedatti** si sono ritrovati online in diversi incontri per la programmazione. «Il progetto - precisa Silipo - ha come oggetto la conoscenza, la tutela, la salvaguardia, la valorizzazione del palazzo del podestà di Caspano nel comune di Civo che risale al 1560, e si sviluppa su due livelli di intervento pedagogico.

«Il primo riguarda la preparazione teorica degli insegnan-



Il palazzo del podestà di Caspano al centro del progetto

Un'allieva ha ottenuto una borsa di studio Per un anno di scuola a Panama

ti in modalità online. Il secondo concerne l'offerta di attività pratiche per rendere il palazzo del podestà l'elemento propulsore alla creazione di laboratori culturali di valenza sociale e pedagogica destinati all'infanzia e all'adolescenza».

Un'ulteriore attività riguarda la convenzione con l'Università degli studi Roma 3 per l'alternanza scuola-lavoro. «In particolare - specifica la docente - siamo collegati con il dipar-

timento di Scienze della Formazione per la metodologia Decoding the disciplines e la formazione al pensiero critico. Lo scopo è orientare la prestazione scolastica al successo di ogni disciplina, l'inclusione e la comprensione interculturale. Le ore previste per ogni studente saranno 30, di cui 16 ore di attività in presenza frontale e 14 ore di didattica on line».

© RIPRODUZIONE RISERVATA